

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2960 del 28 dicembre 2012

**Approvazione modifiche ed integrazioni alla scheda SVaMDi di cui alla DGR 2575 del 4 agosto 2009.**

[*Servizi sociali*]

Note per la trasparenza:

Approvazione della nuova scheda SVaMDi e coordinamento con la DGR 1059/2012 per gli aspetti relativi all'informatizzazione e all'approvazione dell'algoritmo di calcolo delle classi di assegnazione dei profili di gravità e di funzionamento

L'Assessore Remo Sernagiotto, di concerto con l'Assessore Luca Coletto, riferisce quanto segue:

Con DGR 331 del 13 febbraio 2007 la Giunta regionale ha approvato la Scheda di Valutazione Multidimensionale Disabili (SVaMDi) sulla struttura e sull'organizzazione concettuale dell'ICF "International Classification of Functioning, disability and Health", sistema di classificazione approvato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nel 2001 quale strumento scientificamente e metodologicamente valido e riconosciuto a livello internazionale per la descrizione e valutazione della condizione di disabilità, con l'obiettivo di creare un unico strumento di valutazione finalizzato a garantire equità ed omogeneità nei criteri di valutazione, presa in carico, accesso ai servizi e più in generale nella definizione di risposte adeguate ai bisogni e alle necessità assistenziali delle persone con disabilità commisurate alla disponibilità delle risorse. Ne ha disposto, altresì, l'utilizzo nelle attività delle Unità di Valutazione Multidimensionali Distrettuali (UVMD) per l'elaborazione dei progetti individuali delle persone con disabilità in età adulta a partire dal 1 marzo 2007.

Con DGR 2632 del 2 agosto 2007 la Regione Veneto ha avviato un progetto sperimentale specifico, "la presa in carico della persona adulta con disabilità in una prospettiva di sostenibilità del sistema", che ha confermato l'attendibilità di SVaMDi per discriminare i diversi livelli di bisogno in relazione alla condizione di disabilità, evidenziando, però, la necessità di una revisione di alcune parti della scheda stessa.

Con DGR 4588 del 28 dicembre 2007 la Regione Veneto ha disposto che la valutazione della persona disabile avvenga all'interno della UVMD, specifica per la valutazione delle persone disabili, ai fini dell'accesso alla rete dei servizi e all'approvazione dei progetti individuali per l'accesso a interventi e servizi previsti dalla normativa regionale.

Con DGR 4589 del 28 dicembre 2007 infine ha disposto che le UVMD approvassero il progetto individuale e definissero il livello delle prestazioni assicurate dalla rete dei servizi in relazione alle diverse condizioni di bisogno della persona con disabilità così come disposto dalla DGR stessa.

Con DGR 2575 del 4 agosto 2009 sono stati individuati e approvati i criteri per la messa a regime della nuova Scheda di Valutazione Multidimensionale Disabili che ha strutturalmente modificato la precedente.

Con tale provvedimento la Giunta regionale del Veneto ha disposto l'utilizzo dal 1 gennaio 2010, da parte delle Aziende ULSS, in tutto il territorio regionale, della nuova scheda SVaMDi sia per la valutazione che per la presa in carico delle persone con disabilità in un'ottica di definizione dei progetti personali coerenti e frutto di valutazioni multidimensionali e multiprofessionali sulla base di profili di gravità e di funzionamento in una logica di presa in carico nell'arco della vita della persona con disabilità.

La delibera proponeva, altresì, una serie di misure per assicurare il coordinamento delle ricadute organizzative e gestionali nell'uso di suddetta Scheda e prevedeva l'individuazione da parte di ciascuna Azienda ULSS di due operatori (uno con funzioni sanitarie e uno con funzioni sociali) quali referenti territoriali per il coordinamento a livello regionale dei percorsi di formazione all'uso di ICF e dello strumento SVaMDi e l'accompagnamento degli operatori dei servizi aziendali per la disabilità.

La delibera incaricava l'Osservatorio Regionale sulla Condizione della Persona Anziana e Disabile presso l'Azienda ULSS 12 di coordinare la realizzazione dei percorsi formativi e di realizzare un accesso web per tutte le Aziende ULSS, oltre che la razionalizzazione e semplificazione della raccolta delle informazioni a completamento di una banca dati sulla disabilità funzionale ai flussi regionali.

L'utilizzo della SVaMDi ha fatto emergere una serie di problematiche che sono state colte nell'ambito di un gruppo di lavoro costituito in seno alla Direzione regionale Servizi sociali ed integrato da direttori di Servizi Sociali di alcune Aziende ULSS del Veneto. In particolare, sono emerse le seguenti esigenze:

- integrare nello strumento SVaMDi elementi di valutazione sanitaria, di valutazione dei disturbi comportamentali e ulteriori valutazioni del funzionamento sociale;
- riformulare l'algoritmo di calcolo relativo alle classi di assegnazione dei profili di gravità e di funzionamento, che consenta altresì di determinare per ciascun utente l'appartenenza a un livello assistenziale come previsto dalla DGR 4589/2007;
- informatizzare la gestione delle valutazioni con SVaMDi attraverso uno strumento unico a disposizione delle Aziende ULSS.

Per quanto riguarda le modifiche alla SVaMDi, la nuova scheda viene proposta ed approvata con l'**Allegato A** del presente provvedimento, disponendo che il suo utilizzo da parte delle Aziende ULSS avvenga a far data dal 1 gennaio 2013. Entro il 30 giugno 2013, inoltre, la SVaMDi, con eventuale facoltatività delle rilevazioni inerenti la situazione abitativa e la domanda di intervento, dovrà essere compilata per tutti gli utenti dei centri di servizio residenziali e semiresidenziali per persone disabili in possesso di impegnativa o quota di rilievo sanitario.

Per quanto riguarda l'approvazione dell'algoritmo e dell'informatizzazione della gestione delle valutazioni si ritiene opportuno operare in sinergia con il gruppo di lavoro costituito con DGR 1059/2012.

Con tale provvedimento la Giunta regionale ha dato mandato al Segretario regionale per la Sanità di costituire un gruppo di lavoro con lo scopo di informatizzare la gestione della residenzialità extraospedaliera sia per l'area anziani che per l'area della disabilità. Le risultanze del lavoro compiuto hanno già portato alla predisposizione di un provvedimento *ad hoc* per l'area anziani con il quale è in corso di approvazione il tracciato record del flusso informativo tra Aziende ULSS e Regione.

Per quanto riguarda l'area disabili, il flusso informativo dovrà tener conto dei contenuti della nuova scheda SVaMDi. Il provvedimento di approvazione, inoltre, disporrà le modalità di gestione informatica di tutta la residenzialità extraospedaliera in area disabili, definendo le modalità di integrazione dello strumento informatico di valutazione, approvando il contestuale algoritmo di calcolo delle classi di assegnazione dei profili di gravità e di funzionamento.

Si rinvia, perciò, ad un successivo provvedimento la definizione degli aspetti informatici di gestione della SVaMDi.

Con Decreto del Dirigente della Direzione Servizi Sociali verrà infine costituito un apposito gruppo di lavoro per il monitoraggio e la verifica del processo applicativo della SVaMDi composto da:

- Il Dirigente regionale della Direzione Servizi Sociali o suo delegato;
- Il Dirigente dell'Unità Complessa Programmazione Terzo Settore e Non Autosufficienza o suo delegato;
- Il Dirigente regionale della Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria o suo delegato;
- Il Dirigente del Servizio Sistema informatico SSR;
- Due Direttori dei Servizi Sociali delle Aziende ULSS;
- Il responsabile dell'Osservatorio regionale Politiche Sociali.

Il relatore propone, inoltre che tale gruppo di lavoro sia coadiuvato e supportato da un gruppo tecnico composto da referenti esperti territoriali di cui alla DGR 2575/2009 coordinato dal referente per la disabilità della Direzione regionale Servizi Sociali.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- **UDITO** il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art.53, 4° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- Vista la Legge Regionale n. 23 del 29 giugno 2012 " Norme in materia di programmazione socio-sanitaria e approvazione del Piano Socio-Sanitario 2012-2016";

- Vista la DGR 331/07;
- Vista la DGR 2632/07;
- Vista la DGR 4588/07;
- Vista la DGR 4589/07;
- Vista la DGR 2575/09;
- Vista la DGR 1059/12;

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  2. di approvare la nuova Scheda SVaMDi di cui all' **Allegato A** che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  3. di disporre che tale strumento dovrà essere utilizzato dalle Aziende ULSS a partire dal 1 gennaio 2013 e che, entro il 30 giugno 2013, dovranno essere rivalutati attraverso di esso tutti gli utenti dei centri di servizio residenziali e semiresidenziali per persone disabili in possesso di impegnativa o quota di rilievo sanitario;
  4. di rinviare a successivo provvedimento, in sinergia con quanto previsto dalla DGR 1059/2012, l'approvazione dello strumento informatico di gestione della SVaMDi, comprensivo dell'algoritmo di calcolo delle classi di assegnazione dei profili di gravità e di funzionamento, nell'ambito del processo di informatizzazione dell'intera area della residenzialità extraospedaliera per le persone disabili;
  5. di disporre l'individuazione da parte del Dirigente della Direzione regionale Servizi Sociali di un gruppo di lavoro per il monitoraggio e la verifica del processo applicativo della SVaMDi composto da :
    - Il Dirigente regionale della Direzione Servizi Sociali o suo delegato;
    - Il Dirigente dell'Unità Complessa Programmazione Terzo Settore e Non Autosufficienza o suo delegato;
    - Il Dirigente regionale della Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria o suo delegato;
    - Il Dirigente del Servizio Sistema informatico SSR;
    - Due Direttori dei Servizi Sociali delle Aziende ULSS;
    - Il responsabile dell'Osservatorio regionale Politiche Sociali.
- Tale gruppo di lavoro sarà coadiuvato e supportato da un gruppo tecnico composto da referenti esperti territoriali di cui alla DGR 2575/2009 coordinato dal referente per la disabilità della Direzione regionale Servizi Sociali.
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
  7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.